



Una progetto che va avanti da anni ormai tra Comitati contrari al progetto, società che spariscono e politici che non intervengono

L'Area di Casal Grottoni, nel quartiere di Torrino Decima, è stata, da più di dieci anni a questa parte, al centro di vicende riguardanti la costruzione edilizia e urbanistica. Attualmente il CdQ Torrino Decima è molto attivo sulla vicenda: i cittadini sono preoccupati e da sempre hanno tentato di far valere la loro posizione rispetto al progetto previsto in quell'area.

La situazione però presenta numerose problematiche ed attualmente si è arrivati al consueto stallo, ma da quanto ci viene riferito dal Municipio XII qualcosa finalmente si sta per muovere. È importante però fare una premessa. Nel Maggio del 2006 la Giunta Comunale approva una delibera che propone una compensazione edificatoria fra i comprensori M/2 "Vicolo Clementi" e M/1 "Casal Grottoni" e che si sostanzia in 4 aspetti fondamentali: la creazione di un centro commerciale per circa 150mila mc, l'edificazione di un complesso residenziale per circa 40mila mc, il ripristino e ristrutturazione della Stazione Torrino della ferrovia Roma Lido e la creazione di un sovrappasso che colleghi Torrino Mezzocamino con l'area in questione a sua volta collegata con uno svincolo con la via Ostiense. Il CdQ contesta tutti questi punti ritenendo inutile per la zona in questione sia la costruzione di un centro commerciale (a maggior ragione dopo l'avvento di Euroma2, che si erge a pochi chilometri di distanza) sia la costruzione di un complesso residenziale. Mentre per quanto riguarda le opere di viabilità ritiene che, nel modo in cui queste sono state ideate, porterebbero al collasso, una volta attuate, della viabilità di una zona fino a quel momento priva di traffico.

Federico Polidoro, Presidente del CdQ Torrino Decima, ci spiega anche che: "A conclusione dell'incontro con la commissione urbanistica tenutosi ad ottobre 2008, si era deciso di fissare un nuovo incontro non appena fosse stato verificato a che punto fosse l'iter amministrativo successivo all'approvazione della delibera su Casal Grottoni. Come Comitato di Quartiere siamo ancora in attesa di novità in merito. A breve è nostra intenzione sollecitare un nuovo incontro con la commissione onde evitare spiacevoli sorprese che si dovessero presentare

all'improvviso, come accadde in realtà all'origine di tutta la vicenda". Aggiunge anche che "è del tutto evidente che la nostra posizione odierna, alla luce del contesto che si è venuto delineando negli ultimi mesi, vede rafforzato quanto già espresso nei momenti più caldi: la più completa contrarietà alla compensazione edilizia e al progetto edificatorio che ne consegue nell'area di Casal Grottoni, con particolare riferimento al centro commerciale".

A tal proposito abbiamo sentito il parere dell'attuale Assessore all'Urbanistica del Municipio XII Valerio Morgia (PdL) che ha sottolineato le idee a riguardo che vorrebbe proporre prossimamente: "Con una delibera comunale sono state depennate le opere infrastrutturali previste. Noi chiederemo di modificare l'accordo di programma cambiando soprattutto la funzione commerciale del progetto trasferendola in una funzione residenziale, possibilmente cercando di avere un prezzo controllato sulle case. In questo modo credo si possa andare incontro ad un'esigenza di una categoria molto ampia di persone. Vorremmo inoltre reinserire nel progetto le opere infrastrutturali." Anche l'ex Assessore all'Urbanistica del Municipio XII Andrea Santoro (PD) è intervenuto sulla vicenda: "Siamo pronti a rimettere in discussione l'idea di compensazione. La giunta Alemanno ha tolto il trasporto pubblico nel Municipio XII e non vuole portare avanti né la rete filobus né il potenziamento della Roma Lido. Sarebbe quindi una follia fare tutto il lavoro senza potenziare il trasporto pubblico o fare lavori a livello urbanistico. Sicuramente presenterò a breve un documento al Comune per rivedere la situazione di Casal Grottoni".

Finalmente si uscirà nel modo migliore dalla situazione di stallo o sono (nuovamente) solo parole?

Marco Casciani